



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 1,1

Data di pubblicazione: 02-giugno-2022

Data di revisione: 19-gennaio-2023

Data di sostituzione: 02-giugno-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Label Off Super

Numero di registrazione -

UFI: GJ9X-282V-3003-0C23

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto BDS002624AE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Detergenti - Precisione

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bv

Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11

Fax +32(0)52/45.00.34

e-mail hse@crcind.com

Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (orario di ufficio: 9-17h CET)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

| | | |
|---------|-------------|--|
| Aerosol | Categoria 1 | H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
|---------|-------------|--|

Pericoli per la salute

| | | |
|---|-------------------------------|--|
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Categoria 2 | H315 - Provoca irritazione cutanea. |
| Sensibilizzazione cutanea | Categoria 1 | H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Categoria 3 effetti narcotici | H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. |

Pericoli per l'ambiente

| | | |
|---|-------------|---|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine | Categoria 2 | H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|---|-------------|---|

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: cicloesano, Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano, Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici, Orancio dolce, estratto

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

| | |
|------|--|
| H222 | Aerosol altamente infiammabile. |
| H229 | Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza

Prevenzione

| | |
|------|---|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P211 | Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. |
| P251 | Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. |
| P261 | Evitare di respirare la nebbia/i vapori. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti protettivi. |

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

| | |
|-------------|---|
| P410 + P412 | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F. |
|-------------|---|

Smaltimento

| | |
|------|---|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
|------|---|

Informazioni supplementari sulle etichette

Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti:

idrocarburi alifatici >30%

profumi: D-limonene

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---|----------|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano | 25 - 50 | - 921-024-6 | 01-2119475514-35 | - | |
| Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411 | | | | | |
| cicloesano | 10 - <25 | 110-82-7 203-806-2 | 01-2119463273-41 | 601-017-00-1 | # |
| Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410 | | | | | |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | 10 - 25 | - 919-857-5 | 01-2119463258-33 | - | |
| Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304 | | | | | |
| Indicazioni di pericolo EUH066 supplementari: | | | | | |
| Orancio dolce, estratto | 10 - 25 | 8028-48-6 232-433-8 | 01-2119493353-35 | - | |
| Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411 | | | | | |

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---|-------|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|------|
| Anidride carbonica | 1 - 5 | 124-38-9 204-696-9 | - | - | # |
| Classificazione: Press. Gas;H280 | | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Aerosol altamente infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Polvere. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale Componenti

| Componenti | Tipo | Valore |
|-----------------------------------|-------|------------------------------------|
| Anidride carbonica (CAS 124-38-9) | 8 ore | 9000 mg/m ³ 5000 ppm |
| cicloesano (CAS 110-82-7) | 8 ore | 350 mg/m ³ 100 ppm |

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE Componenti

| Componenti | Tipo | Valore |
|-----------------------------------|-------|------------------------------------|
| Anidride carbonica (CAS 124-38-9) | 8 ore | 9000 mg/m ³ 5000 ppm |
| cicloesano (CAS 110-82-7) | 8 ore | 700 mg/m ³ 200 ppm |

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|--|-----------------------|------------------------|----------------|
| cicloesano (CAS 110-82-7) | | | |
| Breve termine, locale, inalazione | 700 mg/m ³ | 1 | Neurotossicità |
| Breve termine, sistemico, inalazione | 700 mg/m ³ | 1 | Neurotossicità |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 700 mg/m ³ | 1 | Neurotossicità |
| Lungo termine, Locale, Inalazione | 700 mg/m ³ | 1 | Neurotossicità |

| | | | |
|---|------------------------------------|-------|---------------------------|
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 2016 mg/kg di peso corporeo/giorno | 1 | Tossicità a dose ripetuta |
| Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano (CAS -) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 2035 mg/m3 | | |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 773 mg/kg di peso corporeo/giorno | | |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS -) | | | |
| Breve termine, sistemico, inalazione | 1500 mg/m3 | | |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 300 mg/kg | | |
| Orancio dolce, estratto (CAS 8028-48-6) | | | |
| Breve termine, locale, dermica | 185,8 µg/cm2 | 30 | Sensibilizzazione cutanea |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 31,1 mg/m3 | 112,5 | Tossicità a dose ripetuta |

Popolazione generale

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|---|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|
| cicloesano (CAS 110-82-7) | | | |
| Breve termine, locale, inalazione | 412 mg/m3 | 1,7 | irritazione delle vie respiratorie |
| Breve termine, sistemico, inalazione | 412 mg/m3 | 1,7 | Neurotossicità |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 206 mg/m3 | 1,7 | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Locale, Inalazione | 206 mg/m3 | 1,7 | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico, Orale | 59,4 mg/kg di peso corporeo/giorno | 1,7 | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 1186 mg/kg di peso corporeo/giorno | 1,7 | Tossicità a dose ripetuta |
| Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano (CAS -) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 608 mg/m3 | | |
| Lungo termine, Sistemico, Orale | 699 mg/kg di peso corporeo/giorno | | |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 699 mg/kg di peso corporeo/giorno | | |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS -) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 900 mg/m3 | | |
| Lungo termine, Sistemico, Orale | 300 mg/kg | | |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 300 mg/kg | | |
| Orancio dolce, estratto (CAS 8028-48-6) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 7,78 mg/m3 | 225 | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 4,44 mg/kg di peso corporeo/giorno | 225 | Tossicità a dose ripetuta |

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|--|-------------|------------------------|------|
| cicloesano (CAS 110-82-7) | | | |
| Acqua dolce | 0,207 mg/l | 1 | |
| Sedimenti (acqua dolce) | 3,627 mg/kg | 1 | |
| STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) | 3,24 mg/l | 1 | |
| Terreno | 2,99 mg/kg | 1 | |
| Orancio dolce, estratto (CAS 8028-48-6) | | | |
| Acqua dolce | 5,4 µg/L | 50 | |
| Sedimenti (acqua dolce) | 1,3 mg/kg | | |
| STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) | 2,1 mg/l | 10 | |
| Terreno | 0,261 mg/kg | | |

8.2. Controlli dell'esposizione

| | |
|--|---|
| Controlli tecnici idonei | È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. |
| Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale | |
| Informazioni generali | Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. |
| Protezione degli occhi/del volto | Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166. |
| Protezione della pelle | |
| - Protezione delle mani | Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione. |
| - Altro | Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. |
| Protezione respiratoria | In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo AX) |
| Pericoli termici | Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario. |
| Misure d'igiene | Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|-----------------------------|
| Stato fisico | Liquido. |
| Forma | Aerosol. |
| Colore | Da incolore a giallo. |
| Odore | agrume |
| Punto di fusione/punto di congelamento | -74 °C (-101,2 °F) valutato |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | 55 - 190 |
| Infiammabilità | Non conosciuto. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di esplosività – inferiore (%) | 0,6 % valutato |
| Limite di esplosività – superiore (%) | 8,4 % valutato |
| Punto di infiammabilità | < 0 °C (< 32,0 °F) |
| Temperatura di autoaccensione | > 200 °C (> 392 °F) |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| pH | Non applicabile. |
| Viscosità cinematica | Non conosciuto. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Insolubile in acqua |

| | |
|---|--------------------------------|
| Tensione di vapore | Non conosciuto. |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità relativa | 0,75 g/cm ³ a 20 °C |
| Densità di vapore | Non conosciuto. |
| Caratteristiche delle particelle | Non conosciuto. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

COV 718 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare temperature elevate. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Ossidi di carbonio. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Classificazione sulla base di metodo di calcolo. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---|----------|--|
| cicloesano (CAS 110-82-7) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | > 2000 mg/kg |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | > 32,88 mg/l |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | > 5000 mg/kg |
| Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Ratto | 2920 mg/kg di peso corporeo/giorno, 24 H |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | 25200 mg/m ³ , 4 H |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 5840 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | > 5000 mg/kg |

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---|--|------------------------------------|
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | > 5000 mg/kg |
| Orancio dolce, estratto (CAS 8028-48-6) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | 5000 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | > 2000 mg/kg/giorno |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Provoca irritazione cutanea. | |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea | |
| Sensibilizzazione respiratoria | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Sensibilizzazione cutanea | Può provocare una reazione allergica cutanea. | |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Cancerogenicità | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità per la riproduzione | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Può provocare sonnolenza o vertigini. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Pericolo in caso di aspirazione | È poco probabile a causa della forma del prodotto. | |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Non conosciuto. | |
| 11.2. Informazioni su altri pericoli | | |
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. | |
| Altre informazioni | Non conosciuto. | |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

| Componenti | Specie | Risultati del test | |
|---|--------|---------------------------------|-------------------------|
| cicloesano (CAS 110-82-7) | | | |
| Acquatico | | | |
| <i>Acuto</i> | | | |
| Alga | CE50 | Alga | 3,4 mg/l, 72 ore |
| Crostacei | CE50 | Daphnia | 0,9 mg/l, 48 ore |
| Pesci | CL50 | Pesci | 4,53 mg/l, 96 ore |
| Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano | | | |
| Acquatico | | | |
| <i>Acuto</i> | | | |
| Alga | CE50 | Alga | > 30 - < 100 mg/l, 72 H |
| Crostacei | CE50 | Daphnia | 3 mg/l, 48 H |
| Pesci | CL50 | Pesci | 11,4 mg/l, 96 H |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | | | |
| <i>Acuto</i> | | | |
| Altro | CL50 | Pseudokirchneriella subcapitata | > 1000 mg/l, 72 H |

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---|--|--------------------|
| Acquatico | | |
| Acuto | | |
| Pesci | CL50 Oncorhynchus mykiss | > 1000 mg/l |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela. | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | | |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | | |
| cicloesano | 3,44 | |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. | |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. | |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. | |
| 12.7. Altri effetti avversi | Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono. GWP: 0 | |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN1950 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | AEROSOL infiammabili |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 2.1 |
| Rischio sussidiario | Non assegnato. |
| Label(s) | 2.1 |
| Nr. pericolo (ADR) | Non assegnato. |
| Codice delle restrizioni nei tunnel | D |
| ADR/RID - Codice di classificazione: | 5F |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | Non assegnato. |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | sì |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |

IATA

| | |
|--|----------------------|
| 14.1. Numero ONU | UN1950 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | AEROSOL infiammabili |

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2.1
Rischio sussidiario Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente sì

Codice ERG 10L

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Altre informazioni

Aereo di linea e aereo da trasporto merci Consentito con restrizioni.

Solo aereo merci Consentito con restrizioni.

IMDG

14.1. Numero ONU UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL infiammabili, INQUINANTE MARINO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2.1

Rischio sussidiario Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino Sì

EmS F-D, S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

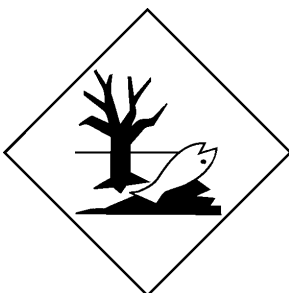
14.7. Trasporto marittimo alla Non stabilito.

rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

ADR; IATA; IMDG



Inquinante marino



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Anidride carbonica (CAS 124-38-9)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

cicloesano (CAS 110-82-7)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

cicloesano (CAS 110-82-7)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata redatta in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle norme seguenti:

Atto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio del 13 giugno 2013
Regolamento del Ministro della Salute dell'11 giugno 2012 sulle categorie di sostanze pericolose e preparati pericolosi le cui confezioni devono essere dotate di chiusure di sicurezza per bambini e indicazione di pericolo avvertibile al tatto
REGOLAMENTO DEL MINISTRO DELLA SALUTE del 2 febbraio 2011 su test e misurazioni dei fattori nocivi per la salute negli ambienti di lavoro
Regolamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 giugno 2014. Riguardante le concentrazioni e le intensità massime permissibili di fattori pericolosi nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale polacca 2014, n. 817)
Ordinanza sulla sicurezza chimica sul posto di lavoro Decreto congiunto n. 25/2000 (Allegato 2): Valori limite ammissibili degli indici di esposizione biologica (effetti) Decreto n. 25/2000. (IX. 30.) EÜM-SzCsM del Ministro della Sanità e del Ministro delle Politiche Sociali e Familiari sulla sicurezza chimica sul lavoro
Atto n. 93 del 1993 sulla sicurezza sul lavoro (1993.évi XCIII.) e successive modifiche
Decreto governativo n. 220 del 2004 (VII. 21.) che fornisce norme sulla protezione della qualità delle acque superficiali
Decreto governativo n. 98/2001 (VI. 15.), sulle condizioni delle attività correlate ai rifiuti pericolosi, e Decreto del Ministero delle Politiche Ambientali n. 16/2001 (VII. 18.), sulla registrazione dei rifiuti
Atto pubblico n. XXV del 2000 sulla sicurezza chimica, e Decreto applicativo n. 44/2000. (XII.27.) EÜM [del Ministero della Sanità]
Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
Non conosciuto.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Mestiere Nomi Alternati
COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: La divulgazione prevale
Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.